

**Sant'Arpino** Il finanziamento avrebbe dovuto coprire anche la realizzazione del Museo Atellano

# Parco archeologico, Tanzillo chiede gli atti

**SANT'ARPINO (Idio Urciuoli)** - Il presidente della sezione atellana dell'archeoclub **Antonio Tanzillo**, ha inviato ieri una richiesta di accesso agli atti relativi ai lavori svolti presso il parco archeologico. Nel 2003 la Regione Campania comunicò il finanziamento del progetto relativo al parco archeologico, diviso in due moduli: il primo, di 2 milioni 450mila euro relativo alla realizzazione del Museo Atellano, e il secondo, di 2 milioni 428mila euro, relativo agli scavi del Parco Archeologico di Atella e al restauro del Castellone. I lavori del primo modulo terminarono nel 2009, ma il museo non è

stato mai aperto, mentre nel 2010 iniziarono gli scavi al parco archeologico che si fermarono poco tempo dopo, lasciando l'area ad uno stato di abbandono totale. C'è da sottolineare che il palazzo dell'ex Municipio di Atella di Napoli è ora oggetto di un nuovo finanziamento da 495mila euro per il bando "Il bene torna Comune" di **Fondazione con il Sud** ottenuto dalla Cooperativa Sociale "Terrafelix" insieme, tra gli altri, alla Pro Loco di Sant'Arpino e all'associazione "Il Colibrì". Tanzillo, nel documento, ha chiesto all'Ente di Palazzo Ducale il progetto del Parco approvato nel 1996, i diversi

protocolli d'intesa sottoscritti tra i Comuni atellani e la sovrintendenza e, inoltre, ha chiesto i certificati dei collaudi e i verbali di intervenuta ultimazione dei lavori per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex Municipio di Atella di Napoli. "La richiesta è stata avanzata, in nome e per conto di Archeoclub, al fine di verificare la correttezza e la coerenza delle procedure e per valutare, in caso di criticità, la proposizione di esposti alle autorità competenti" ha fatto sapere ieri il presidente dell'Archeoclub atellano.

© RIPRODUZIONE  
RISERVATA

